Scritto da Red.
Mercoledì 26 Novembre 2014 13:27



AVELLINO – Passa con il solo voto favorevole, e la sola presenza in aula dei consiglieri di maggioranza, l'unico argomento all'ordine del giorno della seduta urgente e straordinaria del Consiglio comunale di Avellino svoltasi questa mattina: la rinegoziazione con la Cassa depositi e prestiti di 18 mutui contratti dall'amministrazione Galasso nel triennio 2008-2011.

L'argomento era già all'ordine del giorno della seduta di lunedì, saltata per la mancanza del numero legale, a causa delle numerose assenze fra le file della maggioranza. Tale circostanza è stata sottolineata dai consiglieri di opposizione che hanno anche eccepito che non fosse possibile riconvocare, per motivi urgenti, il Consiglio comunale per discutere un argomento che già era iscritto all'ordine del giorno della seduta "saltata" l'altro ieri. La capogruppo del Pd, Ida Grella, si è scusata, sia per le assenze nella precedente seduta di numerosi consiglieri del Pd sia per la necessità comunque entro oggi di approvare la rinegoziazione dei mutui, essendo questo il termine perentorio per poter presentare la richiesta.

Il consigliere di opposizione, Preziosi, ha anche espresso il convincimento che "spalmare" nel tempo i ratei dei mutui consentiva un vantaggio immediato in termini di cassa, ma alla lunga avrebbe comportato un maggior esborso di interessi. Dopo una lunga sospensione, per consentire ai capigruppo di concordare una linea comune per la continuazione dei lavori, al ritorno in aula le opposizioni hanno eccepito la validità della seduta, lasciando ai colleghi della maggioranza l'onere di approvare la rinegoziazione dei mutui.

Al ritorno in aula c'è da registrare anche l'attacco del consigliere Palumbo ai consiglieri di maggioranza assenti alla seduta di lunedì e, in particolare, al consigliere Festa. A determinare l'impasse di questa mattina, secondo Palumbo, è stata l'assenza dei consiglieri nella precedente seduta, che non si è potuta tenere per mancanza di numero legale. E questi consiglieri, e segnatamente Festa, ha continuato Palumbo, è dall'inizio della legislatura che non si preoccupano del bene comune ma di raggiungere i loro obbiettivi politici. Sabato mattina si ritorna in aula per alcuni debiti fuori bilancio. Inizio dei lavori, ore 9.00.